

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE****“Paride Del Pozzo”**

✉ Via S. Spirito, 6 - PIMONTE (NA) - C.A.P.: 80050 - ☎ Tel: 0818792130 -
 📧 NAIC86400X@istruzione.it - <http://www.icsdelpozzo.edu.it>
 PEC: NAIC86400X@pec.istruzione.it

C.MEC. NAIC86400X C.F. 82008870634 C.U.U.: UF5NKX



Alle famiglie degli alunni

Ai docenti

Ai collaboratori scolastici

della Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria I grado

Dell'I.C. “Paride del Pozzo”

ATTI/ ALBO/ SITO WEB

Oggetto: divieto di introduzione gadget e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola_ indicazioni per la gestione di ricorrenze

In ottemperanza alla normativa dell'Unione Europea (Regolamento CE n.852/2004 del 29 aprile 2004) sull'igiene dei prodotti alimentari, si invitano tutti i genitori e tutti i docenti a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto. L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza.

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi/sezioni richiama tre gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo “insieme”, è doveroso ricordare che la normativa vigente (Regolamento CE n. 852/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari) impone il divieto del consumo collettivo, in quanto l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di subire forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari. Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, si rammenta:

- il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;
- non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali;
- non è consentito, in occasione di compleanni o particolari ricorrenze, portare a scuola, da parte delle famiglie, gadget da distribuire agli alunni, per le problematiche connesse alla normativa europea inerente il marchio CE.

Sarà compito dei docenti, prevedere l'organizzazione e la gestione di eventuali momenti di convivialità e condivisione. È escluso conseguentemente il consumo di cibi di altra provenienza a scuola, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe o l'introduzione di gadget e/o addobbi personalizzati si rende responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possano causare all'alunno, sia da un punto di vista materiale sia da un punto di vista morale. “Una classe inclusiva è un luogo dove viene garantita a tutti gli alunni la piena fruizione del diritto all'educazione e il rispetto del diritto di non-discriminazione”.

La dirigente scolastica

Prof.ssa Anna Morvillo

*La firma autografa è omessa
ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. 39/1993*